

APPLICAZIONE DELLA CARTOGRAFIA DIGITALE E GEOREFERENZIATA NELLA REALIZZAZIONE DI UNA CARTA GEOTURISTICA: LA “CAVA” DEL F.ME IRMINIO (IBLEI SUD- OCCIDENTALI)

T. Di Dio*, T. Giaccone*

* Dipartimento di Scienze Geologiche, Università degli Studi di Catania, C.so Italia n. 55, 95129 – Catania

Parole Chiave: *cartografia digitale, carte tematiche, geoturismo, F.me Irminio, Iblei*

La carta geoturistica della “Cava” del F.me Irminio (Iblei sud-occidentali) è stata realizzata su una base topografica in scala 1:25000, evidenziando un possibile itinerario geoturistico con relative vie di accesso e zone a maggiore valenza geologica. Per l'individuazione di tali siti sono state utilizzate diverse carte tematiche quali quella litologica, geologica ed idrogeologica, inizialmente digitalizzate e georiferite. L'area in esame si colloca nella fascia sudoccidentale dell'altopiano ibleo, che rappresenta la parte emersa del margine indeformato di natura prevalentemente carbonatica del continente africano: l'avampaese nel sistema orogenico appenninico-maghrebide. Il Fiume Irminio nasce in corrispondenza di Fonte del Fico a 700 m s.l.m. (comune di Giarratana, Ragusa) e scorre per circa 50 km, dividendo il territorio in una valle solitamente stretta e lunga, nota localmente con il nome di “cava”. Sfocia nel Canale di Sicilia lungo il litorale tra Marina di Ragusa e Playa Grande (RG). Gli stop proposti lungo l'itinerario geoturistico sono i seguenti: -*Sorgenti del Fiume Irminio (Contrada Misericordia)*: lungo la valle sgorgano diverse manifestazioni sorgentizie tra cui la Sorgente Oro e la Sorgente Misericordia, canalizzate da opere di captazione per usi domestici nell'abitato di Ragusa. Presentano portate medie elevate, rispettivamente di 15 l/s e 25 l/s.

-*Lago artificiale di Santa Rosalia*: si colloca nel tratto montano dell'Irminio ed è raggiungibile percorrendo la S.S. 194 tra Ragusa e Giarratana. E' formato dalle acque dell'Irminio, convogliate in un grande invaso per poter essere utilizzate a scopi irrigui, che successivamente continuano a scorrere grazie alla presenza di paratie a valle della diga. L'ambiente è piuttosto insolito nel contesto paesaggistico dell'area e rappresenta la meta privilegiata di numerose specie di uccelli migratori che qui trovano cibo a sufficienza ed un territorio adatto alle loro soste.

- *Alveo del Fiume Irminio (Formazione Ragusa)*:

raggiungibile comodamente dall'abitato di Ragusa Ibla. Nella valle è possibile osservare, in basso l'alternanza di calcilutiti, marne e calcari marnosi di colore biancastro del Membro Leonardo (Oligocene sup.), mentre in alto le alternanze di biocalcareni cementate a macroforaminiferi di colore biancogriastro e di calcareniti marnose giallastre del Membro Irminio (Aquitaniense-Langhiano inf.).

- *Miniere di asfalto in contrada Streppenosa*: site lungo il versante orientale della cava, sono facilmente raggiungibili, percorrendo un breve tratto a piedi di una mulattiera lungo la vecchia S.P. Modica-Scicli. Sono ricavate nella pietra asphaltica o “pietra pece” (chiamata così dai ragusani); si tratta di roccia calcarea impregnata di bitume della Formazione Streppenosa, Giurassico inferiore

(Patacca *et al.*, 1979). All'interno delle miniere si possono ammirare colate di pece solidificata, piccole stalattiti di bitume che pendono dalle pareti e settori con stalattiti e stalagmiti calcaree, variamente colorate dal bianco al giallo fino al rosso.

- *Foce del Fiume Irminio*: tratto di costa lungo 2 km compreso tra Marina di Ragusa e Donnalucata, che ricade nella zona A della riserva “Macchia Foresta del Fiume Irminio” (Decreto Regione Sicilia del 07-06-1985). In tale zona, si colloca gran parte dell'arenile sabbioso costiero caratterizzato da un imponente sistema dunare. I cordoni dunari formati in prossimità di affioramenti calcarenitici ostruiscono in parte, il tratto terminale del fiume. La foce è caratterizzata da ambienti vegetazionali tipici dei litorali sabbiosi mediterranei (Macchia Mediterranea) e dei fiumi iblei, ormai scomparsi dal resto della Sicilia.

Bibliografia

Aureli A., Adorni G., Fazio F., Pistorio G., Ruggirei R., Sciuto I., 1993 - *Carta della vulnerabilità delle falde Idriche* – Scala 1:50000, S.EL.CA., Firenze.

Lentini F., Carbone S., Cugno G., Di Geronimo I., Scamarda G., Bommarito S., Iozzia S., La Rosa N., Sciuto F., 1984 – *Carta Geologica della Sicilia sudorientale* – Scala 1:100000, S.EL.CA., Firenze.

Di Dio C., 2004 -*Analisi della linea di costa della Riserva Naturale Biologica Speciale del Fiume Irmínio* – Tesi di Laurea, Facoltà di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, Università di Palermo.

Patacca E., Scandone P., Giunta G., Liguori V., 1979 – *Mesozoic paleotectonic evolution of the Ragusa zone (South eastern Sicily)* – Geologica Romana, 81.